

CALENDARIO LITURGICO

XXXIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - I SETTIMANA DEL SALTERIO

In questa settimana:

FUNERALI: def.to Domenico Balasso - Maria Rosa Sartori.
Con le condoglianze alle famiglie, esprimiamo la vicinanza nella preghiera per i congiunti.

✠ Domenica 17 novembre - XXXIII del T.O.

ore 8.30
ore 10.00 per la Comunità.
ore 11.30 def.ti Maria Elisabetta, Beatrice, Renata e Gaspare.
ore 17.30 def.ta Elisa Marzio (6° ann.).
ore 19.00

Lunedì 18

ore 9.00 def.ta Angelina Tagliapietra.
ore 18.30 def.ti Maria Torresan e Luigi Tessari; Elvito e Anita; Gianfranco Cappellotto.

Martedì 19

ore 8.30 def.to Olivo Caretta; def.ti Università Adulti/Anziani.
ore 18.30 *Non c'è la S. Messa al Rosario, ma eventualmente a S. Vincenzo alle ore 17:30.*

Mercoledì 20

ore 8.30
ore 18.30 def.to Giorgio Sgarzani (6° ann.).

Giovedì 21 - Presentazione della Beata Vergine Maria (m.).

ore 8.30 def.to Gianpaolo Baruffa.
ore 18.30 *Non c'è la S. Messa al Rosario, ma eventualmente a S. Vincenzo alle ore 17:30.*

Venerdì 22 - Santa Cecilia, vergine e martire (m.).

ore 8.30 def.ti Cecilia e Giulia Nardello; Gabriele e Angioletto; secondo intenzioni.
ore 18.30 *Non c'è la S. Messa al Rosario, ma eventualmente a S. Vincenzo alle ore 17:30.*

Sabato 23

ore 8.30
ore 16.00 def.ti Antonietta, Carlo e Maria; Antonietta Settin e Flora.
ore 18.00 def.ti Lidia e Antonino; Ermida, fratelli e sorelle Slanzi.

✠ Domenica 24 novembre

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (S.)

ore 8.30 def.ti Igino e Romilda Gasparella; Elena Brazzale.
ore 10.00 per la Comunità.
ore 11.30 def.ti Enzo Fontana; Maria Elisabetta, Rosetta Maria e Raffaele.
ore 17.30 def.ta Maria Rosa Sartori (settimo).
ore 19.00

Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - www.duomodithiene.it - thiene@diocesipadova.it

Via Roma, 23 - Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

SEGRETARIA: 9.00-12.00 durante la settimana. - Mercoledì: CHIUSO

Foglio settimanale n. 37, anno 2024
Domenica 17 novembre 2024

La scuola verde

Scene apocalittiche, nel vangelo come nella storia nostra. In quei giorni il sole si oscurerà, la luna si spegnerà, le stelle cadranno dal cielo. Un mondo che va alla deriva? Guarda più a fondo, con occhi di profeta: in realtà è un mondo che rinasce. Dalla pianta di fico imparate: quando il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Gesù ci porta alla scuola delle piante, perché le leggi dello spirito e le leggi della realtà, in fondo, coincidono. Il fico è la pianta più citata nelle scritture. Più del grano, più della vite. Era l'albero piantato davanti casa, la cui ombra e i cui frutti rimandavano alla serenità del vivere, alla dolcezza della Parola, alla presenza di qualcuno che, dentro casa, manda avanti e cura la vita. Imparate dalla sapienza degli alberi: l'intenerirsi del ramo, la linfa che riprende a gonfiare i suoi piccoli canali, è una sorpresa che non dipende da te. Uno stupore ogni volta nuovo. Così anche voi sappiate che egli è vicino, è alle porte. Dio è qui; e dice vita, dice primavera. Da una gemma di fico, piccola realtà incamminata verso la sua pienezza, imparate il futuro del mondo: il mondo non è finito, concluso così com'è; il creato è una realtà germinante. Da una gemma imparate Dio: tra i suoi cento nomi c'è anche 'germoglio' (inôn, sl 72,17): "il suo nome è perennità, in faccia al sole. Inôn è il suo nome". Non la perennità fissa della pietra, bensì quella dell'alba, del rinascere. Una perennità di germogli. Mi mette pace, allegria, speranza, buon umore, immaginare e pensare Dio come germinazione a primavera; non un ramo secco, un legnetto da ardere nel fuoco, ma un tralcio verde. E sopra si aprono gemme come occhi, come stelle verdi. Passeranno i cieli e la terra ma le mie parole non passeranno. Passano il sole e la luna, si sbriciola la terra, ma le mie parole sono un sole che non tramonta, perché scolpite nel cuore dell'uomo. Gesù ci convoca tutti a dare fiducia al futuro, a credere che il cammino della storia è, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza. Il Vangelo parla di stelle che cadono, il Profeta Daniele parla di stelle che salgono a ripopolare il cielo: "Uomini giusti e donne sante salgono nella casa delle luci, dove risplenderanno come stelle". Cercali, guardali, ringraziali i giusti e i limpidi che vivono attorno a te, i profeti di oggi, che si sono impregnati di luce, per te. Germogli benedetti, imbevuti di cielo, intrisi di Dio, oasi di speranza. Sono tanti, e "ognuno è un proprio momento di Dio" (Turolfo), ognuno sillaba del Verbo, ognuno consonante di quella "speranza che è il presente del nostro futuro" (Tommaso d'Aquino). Il mondo non finirà nel fuoco, ma nella suprema bellezza.

(Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10-11-14.18; Mc 13,24-32.)

(P. Ronchi)

CALENDARIO DELLA COMUNITÀ

Dom 17, 10:00	S. Messa comunità	Duomo
Lun 18, 9:00	La vita in abbondanza - Giuseppe Casarin	S. Vincenzo
Lun 18, 18:00	Equipe Liturgia (preparazione Avvento)	Sede
Lun 18, 20:30	Incontro del CPP	Sala don Livio
Mar 19, 18:00	Incontro CPGE	Canonica
Mar 19, 20:30	Corso Fidanzati	Sede
Mar 19, 20:30	2ª serata: Il Sacramento della Riconciliazione – d. Giuseppe Toffanello	Olmo
Gio 21, 20:30	Adorazione eucaristica guidata	Sala comunità
Ven 22, 16:30	Incontro ACR	Sede
Ven 22, 17:00	Incontro Fraternità (1-3 media)	Sede
Dal 22 al 23	Week-end Alpha Youth (14-18 anni)	Rubano (PD)
Sab 23, 10:00	Giornata Alpha Adulti	Isola Vicentina
Dom 24, 10:00	S. Messa comunità	Duomo
Dom 24, 11:00	Incontro 4ª primaria	Sala 39
Dom 24, 11:00	Incontro 5ª primaria e 1ª media	Sede

Le celebrazioni settimanali

A partire da lunedì 18 novembre

le S. Messe Settimanali in Sala della Comunità.

Come l'anno scorso, nel periodo invernale, la Chiesetta del Rosario rimarrà aperta al pubblico ma non riscaldata. Le celebrazioni delle Sante Messe e l'adorazione verranno fatte nella **cappella invernale (la sala della comunità)** che ha la porta con accesso diretto in via Roma ed è facilmente raggiungibile anche per chi ha qualche problema di deambulazione.

- Le riunioni della **Caritas**, parrocchiale e vicariale, si faranno nella propria sede.
- Resta attivo, il servizio di raccolta delle **intenzioni per le S. Messe dei defunti** anche al termine di ogni celebrazione festiva, in sacrestia del Duomo.

“PICCOLI GRUPPI DELLA PAROLA”

Come anticipato nel bollettino, dopo il tempo del Natale partirà questa esperienza. Chi fosse interessato ad un cammino ordinario della vita cristiana, a partire dalla Parola, o ne volesse sapere di più contatti il parroco oppure lo comunichi ai sacerdoti della parrocchia il più presto possibile.

SACRESTIA: CERCASI VOLONTARI

Si cercano volontari per il servizio in sacrestia del duomo. È un impegno del sabato e domenica, leggero, al servizio della preghiera della nostra comunità e di chi passa per il Duomo. Se vedi che puoi donare un'ora del tuo tempo, anche una volta al mese, fallo sapere alla segreteria della canonica (0445 361093) o al termine di una santa messa, direttamente in sacrestia.

PULIZIA CHIESA

Trovare la Chiesa pulita ed in ordine è frutto della disponibilità e del lavoro puntuale e gratuito di persone che si prestano anche solo una volta al mese per le pulizie del Duomo.

Pertanto rivolgiamo l'invito a donne e uomini della comunità, ad offrire un po' di tempo per questo servizio, che se anche non è sempre visibile dalla gente, è prezioso perché tutti ne beneficiamo.

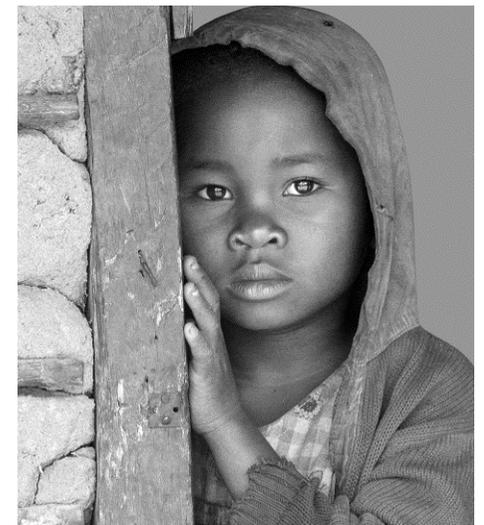
Potete comunicare la vostra adesione presso la segreteria della canonica (0445 361093) o al termine di una santa messa, direttamente in sacrestia. Grazie di cuore.

VIIIª Giornata mondiale dei Poveri

17 novembre 2024

Quest'anno, in vista dell'inizio del Giubileo Ordinario 2025, il Santo Padre ha scelto come motto il passo del Libro del Siracide: «**La preghiera del povero sale fino a Dio**» (cfr. Sir 21,5).

Questa espressione, che proviene dall'antico autore sacro Ben Sira, diventa immediata e facilmente comprensibile. Il Papa ribadisce che i poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio, che è attento e vicino a ognuno di loro. Dio ascolta la preghiera dei poveri e, davanti alla sofferenza, diventa "impaziente" fino a quando non ha reso loro giustizia. Infatti, attesta ancora il Libro del Siracide, «il giudizio di Dio sarà a favore del povero» (cfr. 21,5).



ancora il Libro del Siracide, «il giudizio di Dio sarà a favore del povero» (cfr. 21,5).